



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 14/2021 del 9 Aprile 2021

- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) - Gli Stati Federali tedeschi concordano la posizione sulla riforma	PAG. 03
IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE - Ancora alti i livelli di resistenza nei batteri che provocano infezioni alimentari: www.efsa.europa.eu	PAG. 03
SCAMBI UE/PAESI TERZI – Ultime pubblicazioni della DG Commercio	PAG. 04
FRANCIA - Verso l'obbligo di avere un quinto di prodotti sfusi in Gdo?: www.alimentando.info	PAG. 04
RUSSIA - Import lattiero caseario in calo del 10% a gennaio 2021. Ma non per i formaggi: www.insiderdairy.com	PAG. 04
COREA DEL SUD - Notificate le misure SPS al WTO	PAG. 05
PAKISTAN - Perché potrebbe diventare un grande esportatore dairy: Clal	PAG. 05
REPUBBLICA DOMINICANA - Esportazioni di formaggio a base di latte crudo	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO" - Febbraio 2021, "uscite" in ripresa: www.granapadano.it	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO" - Export 2020, in crescita del 3,43%: www.granapadano.it	PAG. 07
FORMAGGI D.O.P. - "MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA" - Obiettivo export, la Cina nel mirino: www.alimentando.info	PAG. 07
FIERE ED EVENTI - Webinar dei Gruppi Merceologici di Assocaseari - 13 aprile 2021	PAG. 08
FIERE ED EVENTI - Webinar "La Cina post-Covid. Come fare affari con la Cina tra grande crescita interna e nuovi patti commerciali con l'Europa (CAI) e i Paesi asiatici (RCEP)" - 21 aprile 2021	PAG. 08
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 3 al 9 aprile 2021	PAG. 09
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Asta Global Dairy Trade del 06/04/21: Clal	PAG. 12
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 29 marzo al 4 aprile 2021: Eucolait	PAG. 15
BURRO - Prezzi, settimana dal 29 marzo al 4 aprile 2021: Eucolait	PAG. 16
MERCATO LATTIERO-CASEARIO – News Mercati Lattiero caseari – Settimana n. 12 dal 29 marzo al 4 aprile 2021: Ismea	PAG. 17
PREZZI – Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 3 al 9 aprile 2021	PAG. 25

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 – Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA – Via Manzoni, 2 – tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 – e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO – C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

La settimana corta dopo Pasqua, con molti in vacanza, non ci dà abbastanza novità degne di nota.

- Sul mercato nazionale, ancora debolezza nel **latte** crudo che viene pagato tra 0,30 e 0,32 €/kg partenza, abbastanza offerta e poca domanda. Buona la domanda sullo scremato, però arrivare a 0,17 €/kg è molto difficile. **Crema** nazionale di qualità più o meno stabile ai livelli di settimana scorsa, tra 1,94 e 1,96 €/kg. I suddetti prezzi si intendono partenza.

All'estero sembra di essere in una settimana ancor più di transizione che in Italia. Avendo per Pasqua i bambini le ferie scolastiche abbastanza lunghe, è abitudine anche per chi bambino non lo è più, prendersi delle pause più o meno lunghe. Mercato con la crema offerta in Germania, Francia, Olanda e Polonia a 1,95 e 2,00 €/kg, però dalle altre origini sono stati ottenuti prezzi intorno a 1,91 e 1,93 €/kg. Per il latte scremato prezzi qualche centesimo più alto rispetto a quanto trattato da noi, sul crudo invece si va da 0,30 €/kg dell'Ungheria a 0,39 €/kg della Germania. I suddetti prezzi si intendono franco arrivo Nord Italia.

- **Evail** Seconda settimana di stabilità sui bollettini del **burro**. Germania invariata con 4,00 €/kg il minimo e 4,10 €/kg il massimo, l'Olanda conferma 4,04 €/kg di settimana scorsa, solo la Francia diminuisce il prezzo stratosferico di settimana scorsa di € 0,11 e arriva a 4,23 €/kg. Può sembrare un prezzo esagerato ma alla fine è poco lontano dal prezzo di mercato per burri di qualità come il francese, il tedesco e pochi altri.

Per il burro polacco, le offerte sono a 4,08 €/kg ma sembrano suscettibili di contordini. La media dei bollettini dei tre Paesi che prendiamo in considerazione di questa settimana è 4,107 €/kg.

- **Bollettini del latte in polvere** un po' confusi. In Germania tutto invariato, in Olanda scende l'intero, sale lo scremato alimentare e resta invariato lo zootecnico, in Francia sale l'intero, invariato quello scremato per uso alimentare.

Il mercato comunque alla fine conferma i prezzi di settimana scorsa, con lo scremato che oscilla tra 2,60 e 2,65 €/kg. Ciò non toglie che altre origini siano meno care del tedesco di qualità. Sono ancora molti i compratori che sono alla finestra e vivono alla giornata.

- Anche sul **siero in polvere** regna l'indecisione più totale. La Germania lascia invariato lo zootecnico e aumenta l'alimentare, l'Olanda diminuisce, resta invece stabile la Francia.

- Per quanto riguarda i bollettini dei **formaggi** nazionali, calano solo due voci del Grana Padano a Mantova e a Brescia.

Quotazioni medie UE in aumento per l'Edamer a 3,16 €/kg, in calo per l'Emmentaler a 4,86 €/kg e il Gouda a 3,15 €/kg, stabili per il Cheddar a 3,08 €/kg.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscellanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 14	Week 13	Week 12	Week 11
BURRO (D)	4,00 - 4,10	4,00 - 4,10	4,00 - 4,10	4,15 - 4,25
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,78 - 4,05	3,78 - 4,05	3,78 - 4,05	3,78 - 4,05
BURRO (F)	4,23	4,34	4,34	3,90
BURRO (NL)	4,04	4,04	4,05	4,15
SMP USO ALIMENTARE (D)	2480 - 2550	2480 - 2550	2480 - 2550	2450 - 2550
SMP USO ALIMENTARE (F)	2520	2520	2490	2510
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2530	2520	2500	2470
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2370 - 2390	2370 - 2390	2370 - 2390	2360 - 2390
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2450	2450	2420	2420
WMP (D)	3200 - 3300	3200 - 3300	3180 - 3300	3150 - 3300
WMP (F)	3250	3190	3180	3110
WMP (NL)	3260	3300	3300	3300
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1070-1150	1040-1100	1000-1060	990-1060
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	990-1010	990-1010	990-1010	980-1000
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	940	940	975	965
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	1010	1020	1020	1020

Import/export Nord America febbraio 2021

Nonostante un calo per il formaggio e il lattosio, le esportazioni lattiero-caseari statunitensi sono state forti nel nuovo anno. La domanda dalla Cina ha contribuito con questo aumento e, in misura minore, anche quella dal Sud-Est Asiatico e dal Messico, in ripresa per la prima volta dal luglio 2020.

Dopo tre mesi di calo, le esportazioni di SMP sono cresciute del 30% febb.'21/febb.'20 e dell'8% genn-febb'21/genn-febb'20, favorite dall'aumento della domanda del Sud-est Asiatico, Messico e Cina. L'export di siero in polvere continua a crescere, +32% febb.'21/febb.'20, grazie all'impressionante domanda cinese triplicata a febbraio (+123% genn-febb'21/genn-febb'20).

Le esportazioni di formaggio sono diminuite soprattutto a causa delle minori spedizioni nel Sud-est Asiatico e in Messico. In seguito all'impennata della domanda dei Paesi MENA, l'export statunitense di burro continua a trarne beneficio registrando una crescita nel primo bimestre del 2021 del 92% rispetto allo stesso periodo 2020.

Le importazioni di formaggio sono diminuite del 28% febb.'21/febb.'20; la UE ha subito un forte colpo (-40%), mentre gli altri fornitori hanno aumentato i loro volumi spediti negli USA. Le importazioni di burro sono aumentate per il terzo mese consecutivo, nonostante i minori volumi provenienti dalla UE (-5% febb.'21/febb.'20).

Le esportazioni canadesi continuano ad essere piuttosto contenute e soltanto quelle di siero di latte sono aumentate leggermente a febbraio. L'export di SMP è in calo dopo il massimo storico raggiunto nel 2017. Per quanto riguarda le importazioni, resta forte la domanda di formaggio europeo.

US EXPORTS - FEBRUARY 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 21/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 21/20
Cheese	30 328	-3%	55 663	-6%
Whey	45 938	+32%	88 277	+24%
SMP	71 679	+30%	134 564	+8%
WMP	3 645	+0%	5 897	+5%
Butter	3 467	+110%	6 305	+93%
Butteroil	400	-5%	771	-30%
Lactose	21 562	-12%	43 116	-12%
Infant formula	1 993	-21%	4 233	-22%
WPC	5 626	+7%	10 760	+6%
US IMPORTS - JANUARY 2021				
Cheese	11 334	-28%	24 647	-12%
Butter	2 999	+6%	4 810	+6%
Butteroil	386	-80%	1 712	-63%
Casein(ates)	4 446	-26%	10 686	-3%

Source: Trade Data Monitor

CANADA EXPORTS - FEBRUARY 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 21/20	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 21/20
Whey	4 954	+2%	10 456	-1%
SMP	2 064	-40%	2 797	-62%
Cheese	661	-33%	1 182	-40%
CANADA IMPORTS - FEBRUARY 2021				
Cheese	2 619	+25%	5 516	+26%
Butter	1 478	-6%	3 289	+9%
WPC	615	-23%	1 244	-22%

Source: Trade Data Monitor

PAC: GLI STATI FEDERALI TEDESCHI CONCORDANO LA POSIZIONE SULLA RIFORMA

(08/04/21) Mentre continuano i triloghi sulla nuova PAC, i sedici Stati federali tedeschi (*Länder*) hanno concordato la loro posizione sulla riforma, in particolare sulla percentuale dei pagamenti agli agricoltori relativa alle misure ambientali pari al 25%.



ANCORA ALTI I LIVELLI DI RESISTENZA NEI BATTERI CHE PROVOCANO INFEZIONI ALIMENTARI

(08/04/21) Come negli anni precedenti una parte considerevole dei batteri *Salmonella* e *Campylobacter* è tuttora resistente agli antibiotici comunemente usati nell'uomo e negli animali, si afferma in un rapporto pubblicato oggi dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

Nell'uomo elevate percentuali di resistenza alla ciprofloxacina, un antibiotico comunemente usato per trattare diversi tipi di infezione, sono state riferite in un tipo specifico di *Salmonella* noto come *S. Kentucky* (82,1%). Negli ultimi anni *S. Enteritidis* resistente all'acido nalidixico e/o alla ciprofloxacina è stato segnalato sempre più spesso in parecchi Paesi. La crescente presenza di resistenza al fluorochinolone e/o al chinolone in questi tipi di *Salmonella* rispecchia probabilmente la diffusione di ceppi particolarmente resistenti.



Nel *Campylobacter* la resistenza alla ciprofloxacina è ormai così comune nella maggior parte dei Paesi che questo antibiotico è ormai di uso limitato nel trattamento delle infezioni da *Campylobacter* nell'uomo.

Il rapporto cita però anche alcuni risultati positivi. Nel periodo 2015-2019 è stato osservato in isolati umani di *Salmonella* un calo della resistenza all'ampicillina e alle tetracicline rispettivamente in otto e undici Stati membri.

Tra il 2015 e il 2019 è stata inoltre osservata una tendenza alla diminuzione della prevalenza di *E. coli* produttore di β -lattamasi a spettro esteso (ESBL) in campioni di animali da reddito prelevati in 13 Stati membri. Si tratta di un dato importante poiché particolari ceppi di *Escherichia coli* produttore di ESBL provocano gravi infezioni nell'uomo.

Resta bassa la resistenza congiunta a due antibiotici di prima linea: i fluorochinoloni associati alle cefalosporine di terza generazione in *Salmonella* e i fluorochinoloni associati ai macrolidi in *Campylobacter*. Questi antibiotici di prima linea sono comunemente usati per trattare infezioni gravi da *Salmonella* e *Campylobacter* nell'uomo.

Nei campioni di animali da reddito è aumentato anche il tasso di batteri *E. coli* sensibili a tutti gli antibiotici testati. Ciò è stato osservato in nove Stati membri nel periodo 2014-2019.

Il [rapporto](#) è basato sui dati di monitoraggio dell'antibiotico-resistenza raccolti dagli Stati membri nell'ambito dei loro obblighi normativi nei confronti dell'UE e analizzati congiuntamente dall'EFSA e dall'ECDC con l'assistenza di contraenti esterni.

[Da www.efsa.europa.eu]

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

SCAMBI CON PAESI TERZI: ULTIME PUBBLICAZIONI DELLA DG COMMERCIO

(08/04/21) La DG Commercio della Commissione UE ha recentemente pubblicato due documenti:

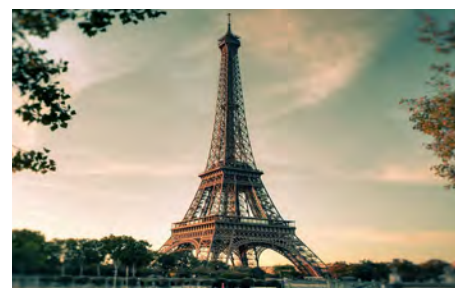
- [Valutazione finale della Commissione sull'impatto della sostenibilità e documento di posizione sul Mercosur](#): segue la bozza pubblicata lo scorso luglio. La sostenibilità nel contesto del Mercosur è stata a lungo dibattuta e continua a preoccupare diversi Stati membri che restano esitanti sull'accordo.

- [Valutazione ex post dell'impatto dei capitoli commerciali degli Accordi di Associazione Euro-mediterranea con sei partner](#)



FRANCIA: VERSO L'OBBLIGO DI AVERE UN QUINTO DI PRODOTTI SFUSI IN GDO?

(08/04/21) Il parlamento francese sta discutendo una proposta di legge per rendere obbligatoria la vendita di un quinto di prodotti sfusi in Gdo. Una decisione controversa: piace agli ambientalisti, ma al contempo sta mettendo in subbuglio il mondo della distribuzione. Come riporta Il Salvagente, i rivenditori temono il caos nei punti vendita, mentre i produttori hanno paura delle conseguenze negative sui loro brand.



Alla base della decisione ci sarebbe la Citizen's Convention for Climate, composta da 150 persone selezionate a caso, che ha richiesto il 50% dei prodotti dei supermercati da vendere senza imballaggio entro il 2030. Per ora la soglia è stata fissata al 20%. Steve Hynd, responsabile delle politiche del gruppo di campagna City to Sea commenta: "Questo cambiamento avverrà e più i rivenditori resisteranno, più si troveranno dietro la curva". Intanto i supermercati Franprix hanno già installato postazioni per prodotti sfusi, in particolare arachidi, riso, caffè e lenticchie.

[Da www.alimentando.info]

RUSSIA: IMPORT LATTIERO CASEARIO IN CALO DEL 10% A GENNAIO 2021. MA NON PER I FORMAGGI

(01/04/21) L'inizio del 2021, in Russia, ha coinciso con un calo delle importazioni del settore dairy. Secondo i dati diffusi dal National Dairy Producers Union of Russia (Soyuzmoloko), a gennaio 2021 le importazioni russe di prodotti lattiero caseari sono calate del 10% rispetto allo stesso periodo del 2020. La flessione è generalizzata e riguarda tutte le categorie di prodotti, ad eccezione però del formaggio.



Battuta d'arresto per tutti i principali fornitori di prodotti lattiero caseari in Russia, che complessivamente hanno ceduto il 44%: Nuova Zelanda (8%), Argentina (5%), Uruguay (4%) e Kirghizistan (2%). Solo i volumi della Bielorussia (75%), invece, sono cresciuti del 14%. Quanto ai prodotti, a gennaio la Russia ha importato formaggi (circa il 46%, a valore), burro (22%), latte e panna, in polvere e condensati (10%), tra cui SMP (5%) e WMP (2%), latte e panna fluidi (8%), latticini fermentati (8%) e prodotti caseari (5%). Rispetto al 2020, è cresciuta la quota di formaggio nei prodotti importati. Un dato che mostra, se ancora ce ne fosse bisogno, quanto sia vitale recuperare il rapporto commerciale con un paese, la Russia, che ha fame di formaggi e che, al di là della volontà di arrivare all'autosufficienza, dipende ancora molto dalle importazioni.

Nel complesso, sono state importate 577 mila tonnellate di prodotti lattiero caseari, per un valore di 202,6 milioni di dollari (-25%). Mentre, dall'inizio dell'anno, nella Regione di Mosca sono state prodotte circa 5,4 mila tonnellate di formaggio, il 23,1% in più rispetto allo stesso periodo del 2020.

[Da www.insiderdairy.com]

COREA DEL SUD: NOTIFICATE LE MISURE SPS AL WTO

(08/04/21) La Corea del Sud ha notificato due misure SPS tramite il sistema del WTO.

Per quanto riguarda l'etichettatura e la pubblicità dei prodotti alimentari, è stato notificato un emendamento che distingue tra loro il "periodo di distribuzione" e il "periodo di consumo" (riferimento WTO [G/SPS/N/KOR/708](#)).



Tale emendamento ha lo scopo di impedire lo smaltimento di alimenti ancora sicuri da consumare. Il periodo di distribuzione è quel lasso di tempo in cui un prodotto può essere venduto al consumatore e il periodo di consumo è il periodo di tempo in cui il prodotto può essere consumato in sicurezza. Inoltre, la Corea del Sud ha notificato una misura intitolata "Atto speciale sul controllo della sicurezza degli alimenti importati" (riferimento WTO [G/SPS/N/KOR/710](#)). La Commissione metterà a disposizione degli Stati membri una traduzione in lingua inglese del testo.

PERCHÉ IL PAKISTAN POTREBBE DIVENTARE UN GRANDE ESPORTATORE DAIRY

(09/04/21) Con una produzione di quasi 62 milioni di tonnellate, 37 delle quali da bufala, 22,5 da vacche ed il resto da pecore e capre ma anche cammelle (Fiscal year 2019-20, source: Ministry of National Food Security & Research), il Pakistan è il quarto produttore di latte al mondo. Il latte potrebbe essere pertanto una sorta di oro bianco per dare impulso al suo export, basato ora sostanzialmente sul tessile.

Il Paese guarda in primo luogo al grande mercato della vicina Cina dato che, se riuscisse anche solo a coprire l'1% dell'import cinese, potrebbe avere un introito di 23 miliardi di dollari. Secondo la Pakistan Dairy Association, col sostegno pubblico il potenziale export di latte e derivati potrebbe arrivare ad un valore di 30 miliardi di dollari. Interessanti, a tal proposito, la dichiarazione del China Economic Net, per la disponibilità di aumentare l'import di latte e derivati dal Pakistan e il protocollo d'intesa sottoscritto dal gruppo Huiyu con Nestlé Pakistan.

Resta però il fatto che attualmente tale export è praticamente insignificante: rappresenta appena il 3,1% dell'export totale pakistano, pari a 0,68 miliardi di dollari. Il settore lattiero-caseario è poi molto arretrato, con criticità che vanno dalle carenze igienico-sanitarie all'uso improprio od all'abuso di farmaci ed ormoni, alle carenze di tecnologie ed infrastrutture. Sebbene il Pakistan abbia più animali da latte degli USA, la sua produzione è molto minore, dato che la resa media per vacca è di 14 litri al giorno e l'80% degli allevatori possiede da uno a quattro capi.

Secondo il direttore marketing di Tetra Pak Pakistan, il Paese potrebbe avere un grande potenziale di export a condizione di ristrutturare ed organizzare il sistema produttivo con un grande sforzo pubblico. Le condizioni ci potrebbero essere tutte: molto latte, buone relazioni con Cina, Russia, Paesi del Golfo, crescente domanda internazionale di formaggio, burro e ghee, prodotti che il Pakistan conosce e dei quali ha le capacità di aumentare le produzioni. Le esperienze dei Paesi che hanno sviluppato il settore lattiero caseario rendendolo strategico per l'export, in primo luogo la Nuova Zelanda, possono fornire le *best practices* necessarie ad una rapida implementazione della filiera lattiero-casearia, il tutto tenendo conto del contesto socioeconomico e culturale locale.

Questo richiede però una precisa strategia di pianificazione e formazione, di investimenti ed incentivi pubblici. Sviluppare il settore lattiero-caseario può essere fondamentale anche per contrastare il problema delle migrazioni dalle aree rurali verso i centri urbani, con problemi che fra pochi anni potrebbero diventare ingestibili nelle grandi città. Ciò significa dare impulso anche alle piccole unità di

trasformazione del latte nei villaggi per una rete produttiva in grado di contrastare la malnutrizione e la povertà, promuovendo nel contempo il lavoro femminile, dato che sono per lo più le donne ad essere impegnate direttamente nella cura dei piccoli allevamenti familiari.



MILK SELF-SUFFICIENCY - 2019

CLAL.it – Mappa Autosufficienza Pakistan

[Da Clal - Fonte: [Dawn](#)]

REPUBBLICA DOMINICANA: ESPORTAZIONI DI FORMAGGIO A BASE DI LATTE CRUDO

(08/04/21) La DG Commercio incontrerà presto la controparte dominicana per discutere le condizioni per l'esportazione dalla UE alla Repubblica Dominicana di formaggi a latte crudo, in particolare di quelli stagionati meno di 60 giorni.

Attualmente, il periodo di maturazione di 60 giorni è un requisito per i formaggi a latte crudo esportati negli Stati Uniti e la Commissione sta valutando se accettare una restrizione simile anche per le esportazioni verso la Repubblica Dominicana.



I dati commerciali dimostrano che nel 2020 la UE ha esportato nella Repubblica Dominicana circa 15 milioni di euro di formaggio "fresco", ma non si sa se si tratti di prodotti a base di latte crudo.

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(09/04/21) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

[DECRETO 10 marzo 2021](#) – Rettifica al decreto 16 settembre 2020 relativo alla conferma dell'incarico al Consorzio tutela formaggio Castelmagno DOP e attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Castelmagno». (21A01819) (GU n.79 del 1-4-2021)



FEBBRAIO 2021: "USCITE" DI GRANA PADANO DOP IN RIPRESA

(09/04/21) Andamento a strappo per le “uscite” di Grana Padano Dop. Il primo mese dell’anno è stato contrassegnato da un significativo rallentamento, ma il trend si è invertito a febbraio 2021 chiuso con un progresso delle vendite del 2,28%.

I dati negativi di gennaio, come ha fatto notare il direttore generale del Consorzio di tutela, Stefano Berni, arrivano dopo un dicembre 2020 che si era distinto per i maxi-approvvigionamenti da parte della Gdo e un conseguente incremento del 3,7% delle vendite di Grana Padano Dop. Sul calo di vendite del primo mese dell’anno ha pesato anche l’attesa di prezzi all’ingrosso più convenienti rispetto a quelli praticati a novembre e dicembre.



Per quanto riguarda le vendite retail di Grana Padano, le rilevazioni Iri indicano un trend al rialzo gennaio è (+2,9%) e un andamento negativo a febbraio (-3,2%). A febbraio sono calati del 8,7% anche i consumi di Parmigiano Reggiano, ma sono rimbalzati addirittura del 14,5% quelli dei similari. Per il Grana Padano Dop i primi due mesi dell’anno si chiudono con una sostanziale tenuta delle vendite.

[Da www.granapadano.it]

EXPORT 2020: IL GRANA PADANO DOP CRESCE DEL 3,43%

(09/04/21) Un nuovo traguardo raggiunto dal formaggio Dop più consumato al mondo: con 2.112.870 forme di Grana Padano spedite all’estero il 2020 si è chiuso con un progresso del 3,43%. «Un risultato che in un’annata come questa, di restrizioni legate alla pandemia da Covid-19 - ha sottolineato il direttore generale del Consorzio di tutela del Grana Padano, Stefano Berni - *acquista ancora più valore come ulteriore riconoscimento dell’eccellenza della nostra Dop nel mondo, grazie anche agli investimenti promo-pubblicitari, oltre 14 milioni di euro solo per l’estero, sostenuti nel 2020 con le risorse scaturite dal Piano Produttivo*».



Dicembre 2020 verrà ricordato come un mese record per l’export. Il Grana Padano Dop ha infatti messo a segno un aumento vicino al 15%, a conferma del ruolo trainante dell’export nella crescita dei consumi. «Si tratta di un incremento- ha precisato tuttavia il direttore generale - *legato anche a correzioni di rilevazioni doganali dei mesi precedenti*». Andamento positivo anche a novembre 2020 per le esportazioni di Grana Padano: nel penultimo mese dell’anno l’aumento è stato del 5,31%, addirittura superiore al buon risultato osservato anche a ottobre.

Sono cresciute del 7,1% le esportazioni in Germania che ha acquistato circa 567mila forme e rappresenta da sempre la prima destinazione del Grana Padano Dop all’estero. Brillante anche l’andamento in Francia (4,7%), secondo mercato export con oltre 242mila forme. Sono calate invece del 9% circa le vendite negli Usa che si collocano al terzo posto. Segue il Regno Unito con vendite a quota 146mila forme e quasi il 10% di aumento. Con quasi 134mila forme la Svizzera si è posizionata al quinto posto con un incremento che ha sfiorato l’8%. Al sesto posto la Spagna con un calo vicino al 6% e quasi 112mila forme. Boom di vendite in Canada che ha guadagnato quasi il 25% raggiungendo le 63mila forme.

[Da www.granapadano.it]

MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP: OBIETTIVO EXPORT. LA CINA NEL MIRINO

(08/04/21) “Occorre, come già anticipato, intervenire per permettere ai produttori di essere competitivi sui mercati internazionali. È indispensabile conoscere le abitudini dei consumatori e cercare di raggiungerle”. Ad affermarlo è Pier Maria Sacconi, direttore del Consorzio tutela Mozzarella di bufala campana Dop, in un’intervista a Clal, parlando di della filiera “che ha mostrato grande resilienza” e che è sempre più innovativa.

“La logistica è un forte limite per la Mozzarella di bufala campana Dop. Ciononostante, negli ultimi anni i mercati esteri hanno premiato il nostro prodotto. Dobbiamo muoverci in maniera unitaria come filiera per cercare di favorire sempre di più l’export”. Il direttore del Consorzio spiega che Francia, Germania e Regno Unito sono i maggiori estimatori della Dop campana in Europa.



Mentre il Giappone è il maggiore partner asiatico del Consorzio per l’export della Mozzarella di bufala campana. Ed è un mercato sempre in crescita. “La sfida è penetrare sempre più in Paesi strategici, come ad esempio la Cina, approfittando del via libera all’accordo con l’Ue che tutela alcune eccellenze, tra cui la Mozzarella di bufala campana Dop, e superando gli ostacoli che si stanno frapponendo in questa fase iniziale”, spiega Sacconi.

[Da www.alimentando.info]

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR DEI GRUPPI MERCEOLOGICI DI ASSOCASEARI - 13 APRILE 2021

(02/04/21) Martedì 13 aprile alle ore 15:00 è in programma la riunione dei gruppi merceologici di Assocaseari.

I relatori di Clal tratteranno l’argomento “Andamento del settore Lattiero Caseario”.

La riunione si svolgerà sulla piattaforma Zoom. Qualche giorno prima vi verrà inviato il link per il collegamento.



WEBINAR “LA CINA POST-COVID. COME FARE AFFARI CON LA CINA TRA GRANDE CRESCITA INTERNA E NUOVI PATTI COMMERCIALI CON L’EUROPA (CAI) E I PAESI ASIATICI (RCEP)” - 21 APRILE 2021

(09/04/21) Il 21 aprile p.v., dalle 10.00 alle 12.00, Imit ed Aice (Associazione Italiana Commercio Estero - Confcommercio), in collaborazione con lo studio GWA Law, Tax & Accounting di Shanghai, organizzano il webinar “La Cina post-COVID: fare affari con la Cina tra grande crescita interna e nuovi patti commerciali con l’Europa (CAI) e i Paesi asiatici (RCEP)” con l’obiettivo di fornire agli operatori un aggiornamento sulle novità normative e sui nuovi accordi commerciali per sfruttare al meglio le opportunità offerte dal mercato cinese.



La Cina è stata in grado, più di ogni altro Paese, di reagire velocemente alla crisi imposta dall’emergenza sanitaria mondiale. Secondo i dati del Fondo Monetario internazionale, nel 2020 il PIL cinese è cresciuto del 2,3% e nel 2021 si prevede una crescita superiore all’8%. Va evidenziato che la ripresa cinese si sta basando soprattutto sul sostegno alla domanda interna e all’export, a scapito dell’import, anche a causa delle difficoltà di ingresso e di movimento imposte a persone e prodotti esteri e legate al contenimento della pandemia.

Vi sono, però, nuovi elementi che possono creare opportunità per le imprese italiane, come, ad esempio, il Comprehensive Agreement on Investment (CAI) tra Cina e Unione Europea, e il Regional Comprehensive Economic Partnership (RCEP), siglato dai Paesi dell’Asia-pacifico.

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi:
https://www.aicebiz.com/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/iscrizione.html?corso=/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/.content/items/corso_000039-copy-00001.xml

Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Parmigiano Reggiano, la presidenza contesa: Confcooperative contro Bertinelli propone Kristian Minelli. Ma le coop sono divise

Reggio Emilia – Mercoledì 7 aprile. Il Consorzio del Parmigiano Reggiano si appresta a eleggere, il 14 aprile, il suo nuovo presidente. E, se fino a un mese fa sembrava quasi sicura la riconferma di Bertinelli, oggi la situazione non appare altrettanto certa. Mentre industriali e agricoltori non dovrebbero far mancare il proprio sostegno al presidente uscente, sono i caseifici cooperativi a fare da ago della bilancia. Per cominciare, a Reggio Emilia, Caseifici al centro – la lista di candidati consiglieri sezionali sostenuta in primis da Confcooperative e in seconda battuta da LegaCoop – ha prevalso su Caseifici Liberi, che apertamente sostiene Bertinelli. Al contrario, a Parma, dei 10 consiglieri eletti, 9 dovrebbero sostenere Bertinelli. Secondo quanto risulta a ItaliaOggi, poi, Bologna dovrebbe schierarsi a favore della continuità. Mentre a Mantova, i cui tre consiglieri sezionali sono in quota a Confcooperative, i soci hanno chiesto che venga convocata un'assemblea prima che si esprimano nel Cda del Consorzio. Insomma, a guidare la fronda contro Bertinelli è proprio Confcooperative, secondo il quotidiano. Ma, per rimettere un cooperatore alla guida del Consorzio, la confederazione deve conquistare il consenso di LegaCoop. Ed è qua che entra in gioco la provincia di Modena, che conta nel Cda del Consorzio ben cinque consiglieri. Secondo le rivelazioni di ItaliaOggi, Confcooperative avrebbe offerto, in seno all'Alleanza delle cooperative italiane, la presidenza alle cooperative 'rosse' e in particolare a Kristian Minelli (vicepresidente di Bonterre) della sezione di Modena. Per conquistare la presidenza, però, i cinque consiglieri modenesi dovrebbero votare in blocco per Minelli. E non è detto che lo facciano. Visto che un simile esito spaccerebbe il Consorzio, nel corso di una fase storicamente delicata, con in gioco il suo stesso ruolo.

Inalpi avvia la costruzione della seconda torre di sprayatura

Moretta (Cn) – Giovedì 8 aprile. È partita ufficialmente la costruzione della seconda torre di sprayatura Inalpi. L'azienda di Moretta ha infatti avviato un piano di investimenti per il 2021-2025 da 148 milioni di euro, che include anche la costruzione di un moderno caseificio, l'ampliamento del centro ricerche e sviluppo InLab Solutions e per portare a termine il percorso di sostenibilità già iniziato. Erano presenti alla posa della prima pietra, avvenuta il 7 aprile, il governatore Alberto Cirio, l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Marco Protopapa, il direttore Paolo Balocco, i consiglieri Paolo Bongiovanni, Paolo Demarchi e Davide Nicco. “Con questo piano investimenti Inalpi prevede di raddoppiare la produzione di polvere di latte e contemporaneamente di incrementare anche il numero degli addetti di circa 200 unità”, dichiara il presidente di Inalpi Ambrogio Invernizzi, “così come crescerà il numero di posti di lavoro indiretti legati agli artigiani che saranno impegnati per la realizzazione delle opere e per gli allevatori che saranno coinvolti in ragione della crescente domanda di materia prima che dovrà alimentare la nuova torre”.

Sequestrato un allevamento di bufale nel casertano per illeciti ambientali. Animalisti all'attacco

Castel Volturno (Cs) – Mercoledì 7 aprile. Il 17 marzo i carabinieri forestali hanno sequestrato un allevamento di bufale a Castel Volturno (Cs) per inquinamento ambientale e gestione illecita di rifiuti speciali. L'azienda, infatti, smaltiva illegalmente il liquame delle bufale e non aveva tutta la documentazione adeguata per condurre l'attività. Già lo scorso ottobre era avvenuto un simile sequestro a Grazzanise, spiega Efa News. Le associazioni animaliste, dunque, non hanno mancato di farsi sentire nuovamente a proposito della situazione degli allevamenti campani di bufale. In particolare, mettono in luce che il disciplinare della Mozzarella di bufala Dop non prevede alcuna indicazione in merito al benessere animale o all'impatto ambientale. Inoltre si soffermano sulla sorte dei bufalini che, non

producendo latte, rappresentano un costo inutile e vengano mandati al macello, mentre gli allevatori dichiarano che ne nascono pochissimi.

Mipaaf, assegnate le deleghe ai sottosegretari Battistoni e Centinaio

Roma – Mercoledì 7 aprile. Il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli ha assegnato le deleghe ai sottosegretari Francesco Battistoni (Forza Italia) e Gian Marco Centinaio (Lega). Battistoni si occuperà di ortofrutta, olio d'oliva e olivicoltura, biologico, ippica e ispettorato repressione frodi. A Centinaio il compito di seguire la filiera del vino, i cereali e il tabacco, i consorzi di tutela, l'internazionalizzazione, il miele e il tartufo, il turismo in agricoltura e i rapporti con l'Unesco. Patuanelli, invece, seguirà gli enti vigilati come Isma, Agea e Crea, la Politica agricola comune, la zootecnia e il comparto lattiero caseario.

Frausin (Federdistribuzione): "Le nostre aziende disponibili a vaccinare i propri dipendenti"

Roma – Mercoledì 7 aprile. Alberto Frausin, neopresidente di Federdistribuzione, scrive al Corriere della Sera per porre l'attenzione sugli addetti della Grande distribuzione in tempi di pandemia. Il ruolo dei lavoratori del settore "è stato riconosciuto da tantissime persone durante le fasi più critiche dell'emergenza, ora vorremmo che si traducesse in attenzione nei loro confronti". Prosegue: "Le nostre aziende si sono dette disponibili a contribuire al rapido successo del piano vaccinale nazionale, attivandosi per gestire direttamente la vaccinazione dei propri dipendenti. Il tutto senza travalicare le linee guida nazionali che governo e regioni stanno mettendo a punto. Non ci aspettiamo un privilegio in quanto categoria, ma auspichiamo di poter essere messi nelle condizioni di offrire a tutti i nostri collaboratori e alle loro famiglie quel vaccino che rappresenta un elemento di speranza verso un ritorno alla normalità".

Banco Fresco: sei aperture nel 2021 e dieci nel 2022

Volpiano (To) – Giovedì 8 aprile. Dopo le prime aperture di due punti vendita in Piemonte (a Torino e Beinasco), la catena specializzata nei freschissimi Banco Fresco si prepara ad approdare anche in Lombardia (il 28 aprile a Crema). E annuncia un piano di sei aperture nel 2021, che saliranno a 10 nel 2022. Nato nel 2017, Banco Fresco appartiene al Gruppo Prosol Compagnia di Gestione e riprende la formula francese di Grand Frais. Propone un vasto assortimento su tutte le categorie merceologiche dei freschissimi: circa 3.250 referenze. Disponibili prodotti da filiera italiana con numerose eccellenze locali, ma anche dalla filiera estera, con l'obiettivo di garantire tutto l'anno un binomio costante di convenienza e qualità. "Con Banco Fresco abbiamo voluto ricreare quell'atmosfera magica dei mercati coperti d'altri tempi, avvolti dai profumi e dai sapori regionali, introducendo però tutti i vantaggi che una struttura moderna oggi è in grado di offrire", dichiara Riccardo Coppa, direttore generale di Banco Fresco. "Un format pensato per proporre innanzitutto un'idea di cibo buono e sano, all'insegna del benessere e della ricercatezza dei prodotti, ma con un ottimo rapporto qualità-prezzo. Siamo molto orgogliosi del successo riscontrato finora e di poter annunciare una strategia di sviluppo che nei prossimi mesi ci vedrà sempre più protagonisti del mercato italiano".

Esselunga come Iperal: sconto del 10% su tutta la spesa. Ma in Brianza è un flop

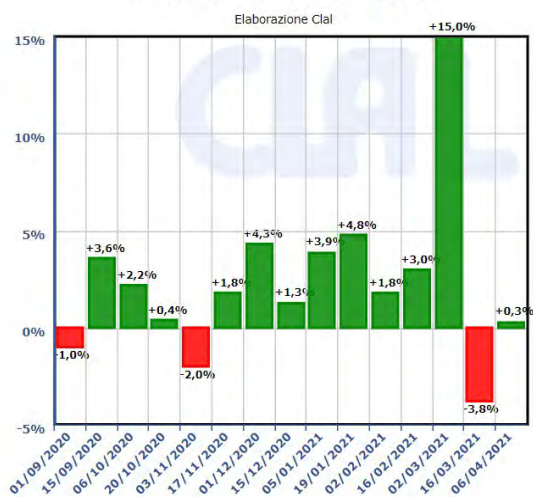
Milano – Martedì 6 aprile. Uno sconto del 10% sul totale della spesa, per martedì 6 aprile. A proporlo la catena della famiglia Caprotti, in tutti i negozi Esselunga e la Esse, ma solo per i possessori di Carte Fidaty. Esclusi dall'iniziativa gli alimenti per lattanti (0-6 mesi), quotidiani e periodici, bollettini postali, farmaci, contributi premi Fidaty, carte e cofanetti prepagati, contributi consegna a domicilio e gli ordini online. L'annuncio della promozione è arrivato ai clienti tramite i principali canali di comunicazione: sito web, newsletter e app. Una proposta molto simile a quella di Iperal: sconto del 10% sul totale della spesa (promozioni comprese), valido ogni primo martedì di ogni mese, per tutti i clienti. Questa iniziativa - che ha riscosso grande successo con scaffali presi d'assalto, file interminabili e carrelli strabordanti - deve aver messo in allarme Esselunga. Che ha prontamente risposto alla sfida. Eppure, un rapido tour ci ha permesso di capire l'esito della promozione in quattro supermercati Esselunga della provincia di Monza e Brianza. Il confronto con la stessa operazione promossa da Iperal martedì 2 marzo è impietoso. Nei punti vendita della grande Esse di Seregno, Varedo, Paina di Giussano e Desio l'effetto promozione non si è fatto sentire. Non c'è stato nessun assalto e nessun assembramento. I carrelli erano 'nella norma'. I risultati appaiono deludenti, complici una scarsa campagna di comunicazione negli store e il post-Pasqua (sarà per questo che Iperal ha rimandato, per questo mese, a mercoledì 7 aprile la promozione, proponendola solo in alcuni punti vendita?). Difficile sapere se la promozione verrà ripetuta da Esselunga. Per ora fa fede la dichiarazione di un commesso del negozio di Desio: "L'offerta è valida solo oggi, in via del tutto eccezionale". La guerra a Iperal, forse, è solo una scaramuccia.

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

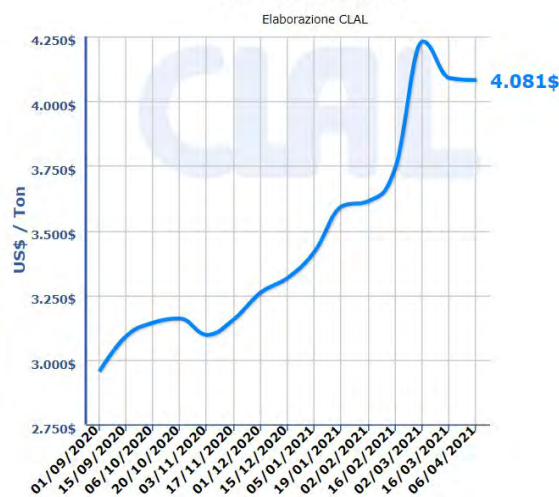
RISULTATI ASTA DI FONTERRA DEL 6 APRILE 2021 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (**AMF** - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (**BMP** - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (**SMP** - Skimmed Milk Powder), polvere di latte intero (**WMP** - Whole Milk Powder), proteine concentrate del latte (**MPC 70** - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).

Variazione del GDT Price Index



AVG winning price



	PREZZI CORRENTI US\$ / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$ / Ton -								16 Mar 2021 Prezzo medio
	Oceania (02 Apr 2021)	USA (02 Apr 2021)	06 Apr 2021 AVG winning price: 4.081 US\$/Ton , Change in price index: 0.3 %								
			C. 1 May 21	C. 2 Jun 21	C. 3 Jul 21	C. 4 Aug 21	C. 5 Sep 21	C. 6 Oct 21	Prezzo medio	% asta prec. ¹	
AMF (Burro Anidro)	-	-	6.360	6.198	6.206	6.206	6.175	6.190	6.209	+0,8%	6.155
BMP (Polv. di latticello)	-	-	4.170	3.507	3.980	4.050	4.105	n.a.	3.710	+17,6%	-
BURRO 82%	5.725	4.068	5.763	5.777	5.815	5.760	5.745	5.755	5.776	+2,0%	5.659
CASEINA PRESAMICA	-	8.157	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	4.400	3.913	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4.444	4.345	4.393	+2,2%	4.250
LATTOSIO	-	981	n.a.	1.307	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.307	-6,5%	1.392
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	3.413	2.566	3.415	3.352	3.363	3.392	3.415	3.330	3.367	+0,6%	3.350
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	4.013	3.715	4.088	4.077	4.074	4.225	4.125	4.067	4.085	-	4.083

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 06-04-2021

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su Indici forniti dal gDT)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA

	PREZZI CORRENTI EURO / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -								16 Mar 2021 Prezzo medio
	Oceania (02 Apr 2021)	Germania	06 Apr 2021 (1 € = 1.1746 \$)								
			C. 1 May 21	C. 2 Jun 21	C. 3 Jul 21	C. 4 Aug 21	C. 5 Sep 21	C. 6 Oct 21	Prezzo medio	% asta prec. ¹	
AMF (Burro Anidro)	-	-	5.415	5.277	5.284	5.284	5.257	5.270	5.286	+2,4%	5.164
BMP (Polv. di latticello)	-	-	3.550	2.986	3.388	3.448	3.495	n.a.	3.159	-	-
BURRO 82%	4.874	4.050	4.906	4.918	4.951	4.904	4.891	4.900	4.917	+3,6%	4.748
CASEINA PRESAMICA	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	3.746	3.224 *	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3.783	3.699	3.740	+4,9%	3.565
LATTOSIO	-	-	n.a.	1.113	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.113	-4,7%	1.168
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	2.905	2.515	2.907	2.854	2.863	2.888	2.907	2.835	2.867	+2,0%	2.811
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	3.416	3.250	3.480	3.471	3.468	3.597	3.512	3.462	3.478	+1,5%	3.425

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 06-04-2021

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA, Süddeutsche Butter - und Käsebörsen eV, Kempten

	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						16 Mar 2021
	Totale Generale	Totale 2020 (Gen-Dic)	Totale 2021 (Gen-Apr)	± 2021 su 2020 *	06 Apr 2021						
					C. 1 May 21	C. 2 Jun 21	C. 3 Jul 21	C. 4 Aug 21	C. 5 Sep 21	C. 6 Oct 21	
AMF (Burro Anidro)	839.399	61.981	13.501	-33,3%	115	591	323	269	233	45	1.580
BMP (Polv. di latticello)	90.601	9.074	794	-72,2%	50	494	150	50	50	n.a.	n.a.
BURRO 82%	401.218	45.494	10.255	+0,9%	200	313	182	99	74	54	1.105
CASEINA PRESAMICA	92.344	1.396	0	-100,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
CHEDDAR	282.953	20.246	2.477	-35,7%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	77	80	80
LATTOSIO	42.999	4.704	1.339	-14,7%	n.a.	200	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	181
MPC (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
SMP (Polv. latte scremato)	1.806.179	141.431	42.465	-13,5%	375	2.660	1.600	600	430	200	5.992
SWP (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
WMP (Polv. latte intero)	5.039.575	393.750	119.944	-4,2%	2.440	7.650	3.750	600	650	500	17.934

n.a.: non disponibile

Ultimo aggiornamento: 06-04-2021

A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).

* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: GlobalDairyTrade, USDA

Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008

AMF: Decorrenza 03 Nov 2009

SMP: Decorrenza 02 Mar 2010

BMP: Decorrenza 03 Aug 2010

CASEINA: Decorrenza 17 May 2011

MPC: Decorrenza 17 May 2011

CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011

LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012

BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013

SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

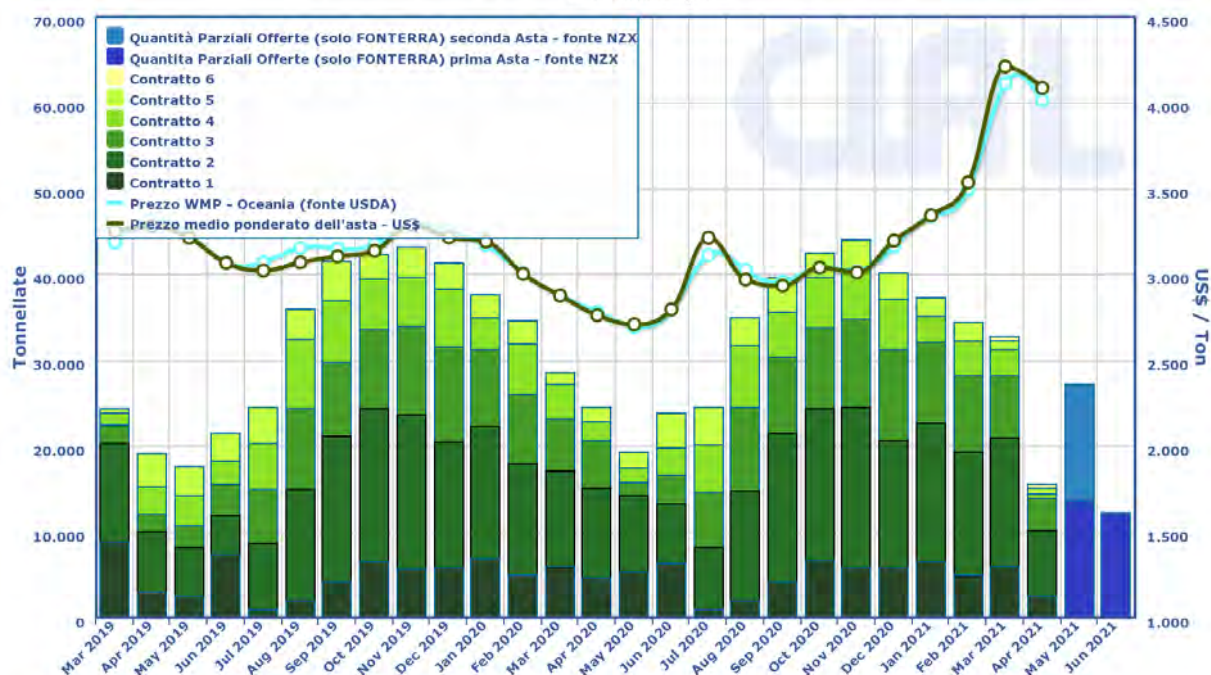
Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)					
Prodotto	Evento 06 Apr 2021	Evento 20 Apr 2021	Evento 04 May 2021	Evento 18 May 2021	Evento 01 Jun 2021
WMP (Polv. latte intero)	16.500	16.500	13.575	13.575	12.220
± su stima prec. stessa asta	+26,9%	+26,9%	+34,7%	0%	-
SMP (Polv. latte scremato)	5.205	5.205	3.990	3.990	4.175
± su stima prec. stessa asta	+4,0%	+4,0%	+5,3%	0%	-
AMF (Burro anidro)	1.670	1.655	1.945	1.945	2.675
± su stima prec. stessa asta	-15,7%	-16,4%	0%	0%	-
BURRO 82%	985	930	975	975	1.150
± su stima prec. stessa asta	+5,9%	0%	0%	0%	-
CHEDDAR	160	160	230	230	770
± su stima prec. stessa asta	-61,9%	-52,9%	-23,3%	0%	-
CASEINA PRESAMICA	0	0	0	0	0
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
BMP (Polv. di latticello)	580	0	580	0	580
± su stima prec. stessa asta	+100,0%	0%	0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 06-04-2021

GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

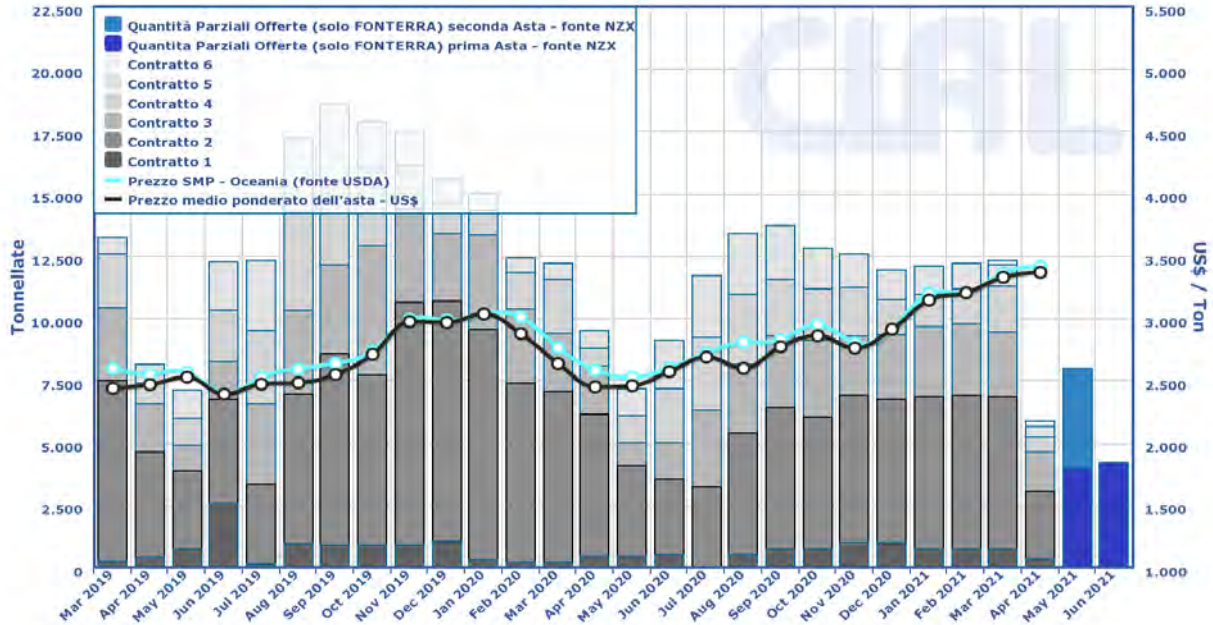
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

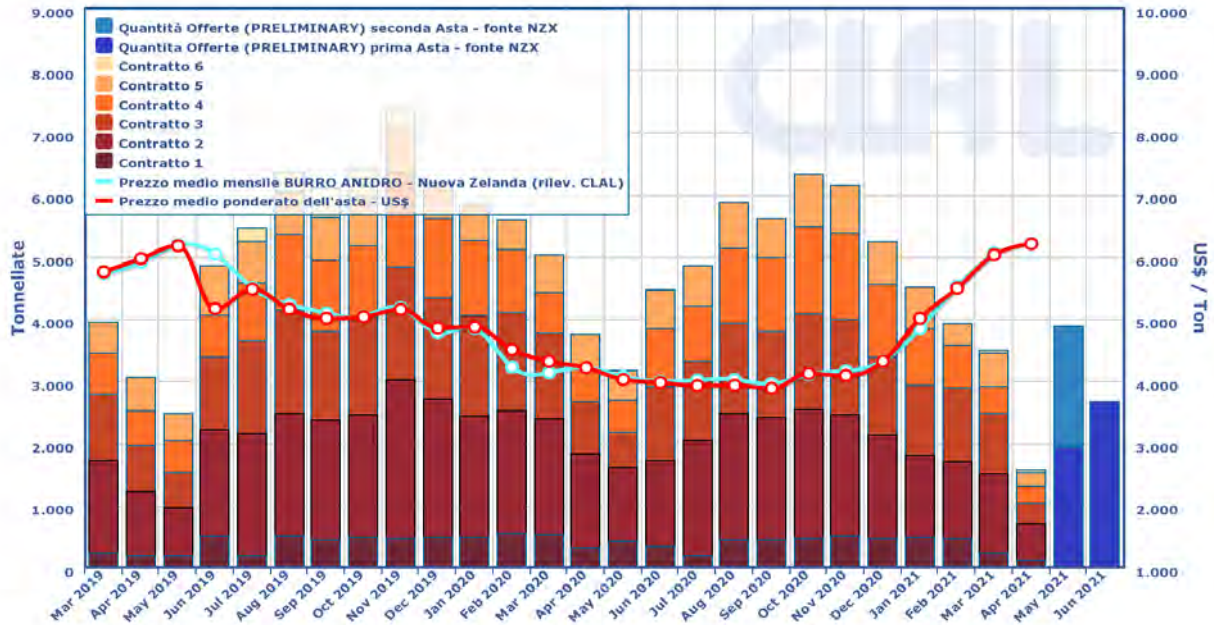
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

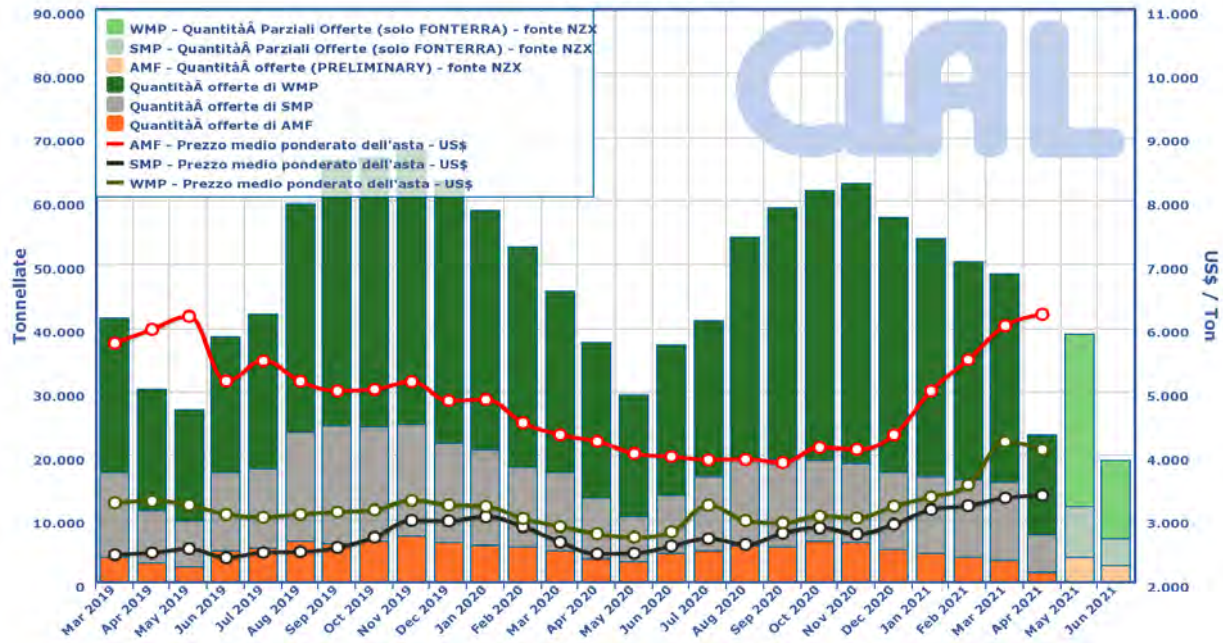
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade

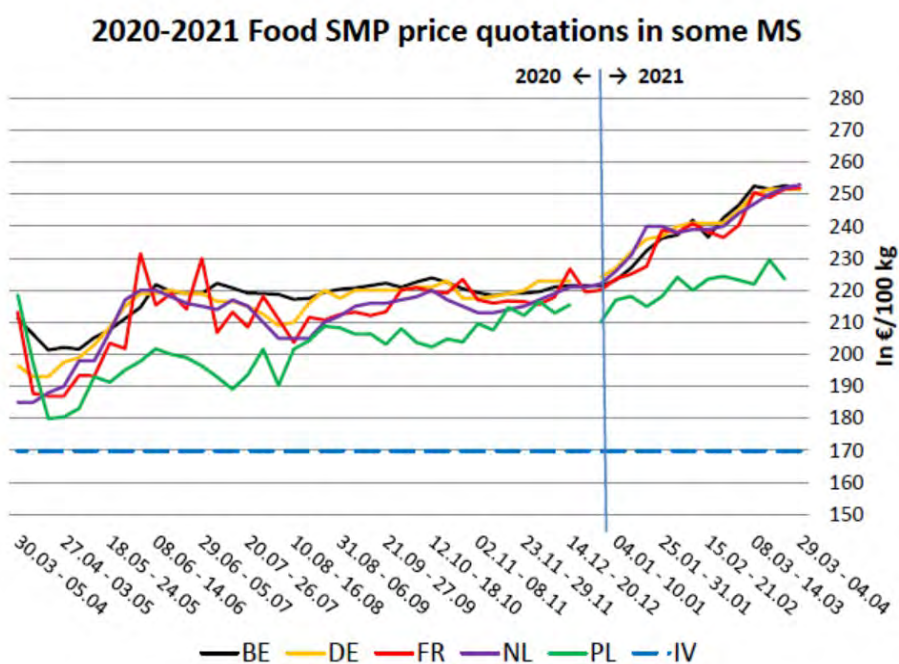


PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00	204,80	217,00
44	26.10 – 01.11.20	220,49	217,50	204,00	223,40	215,00	207,00	203,80	217,00
45	02.11 – 08.11.20	219,25	217,50	203,00	217,00	213,00	204,00	211,84	214
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00	214,70	217,00
48	23.11 – 29.11.20	219,09	220,00	206,00	216,40	215,00	207,00	212,10	216,00
49	30.11 – 06.12.20	219,54	223,00	207,00	215,60	217,00	208,00	216,50	218,00
50	07.12 – 13.12.20	221,06	223,00	207,00	217,90	219,00	209,00	213,68	218,00
51	14.12 – 20.12.20	221,46	223,00	209,00	226,70	221,00	209,00	213,70	222,00
52	21.12 – 27.12.20	221,48			219,50	221,00	212,00		219,00
53	28.12 – 03.01.21	221,34	224,00	211,00	220,00	222,00	213,00	210,00	220,00
1	04.01 – 10.01.21	223,22	227,00	214,00	223,60	226,00	216,00	217,93	221,00
2	11.01 – 17.01.21	227,07	232,00	220,50	225,10	231,00	221,00	218,10	226,00
3	18.01 – 24.01.21	232,41	236,00	228,50	227,50	240,00	231,00	214,79	228,00
4	25.01 – 31.01.21	236,29	237,00	230,00	238,80	240,00	231,00	218,10	233,00
5	01.02 – 07.02.21	237,30	240,00	230,50	238,10	238,00	231,00	224,10	234,00
6	08.02 – 14.02.21	241,94	241,00	230,50	240,80	239,00	232,00	219,98	236,00
7	15.02 – 21.02.21	236,58	241,00	230,50	238,30	239,00	233,00	223,55	235,00
8	22.02 – 28.02.21	242,62	241,00	231,50	236,50	240,00	233,00	224,40	235,00
9	01.03 – 07.03.21	246,56	245,00	235,50	240,30	244,00	238,00	223,19	238,00
10	08.03 – 14.03.21	252,57	250,00	237,50	250,60	247,00	242,00	221,92	243,00
11	15.03 – 21.03.21	251,59	251,50	238,00	249,00	250,00	242,00	229,49	245,00
12	22.03 – 28.03.21	252,72	251,50	238,00	251,60	252,00	245,00	223,49	245,00
13	29.03 – 04.04.21	251,64	251,50	238,00	252,00	253,00	245,00		

NOTA BENE: in questa Tabella, la settimana e i prezzi si riferiscono alla settimana precedente quella della Quotazione ufficiale.



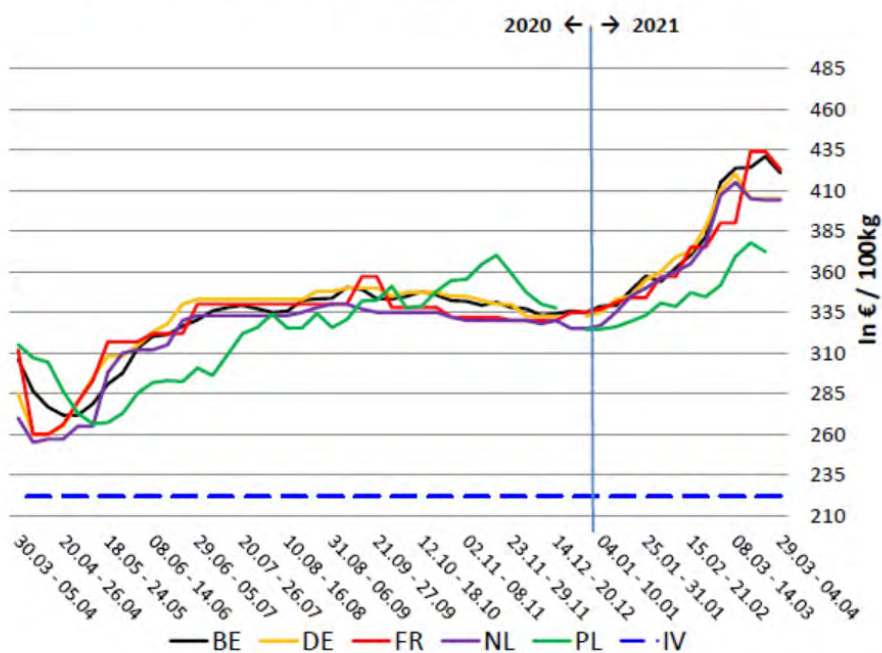
PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempton), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	345,00
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00	348,10	345,00
44	26.10 – 01.11.20	342,28	345,00	332,00	332,00	354,70	347,00
45	02.11 – 08.11.20	341,75	345,00	332,00	330,00	358,96	348,00
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	349,00
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00	370,20	348,00
48	23.11 – 29.11.20	337,94	340,00	330,00	330,00	358,90	347,00
49	30.11 – 06.12.20	337,22	332,50	330,00	330,00	347,40	340,00
50	07.12 – 13.12.20	333,12	332,50	330,00	328,00	341,26	339,00
51	14.12 – 20.12.20	334,13	332,50	330,00	330,00	334,95	338,00
52	21.12 – 27.12.20	335,83		335,00	325,00		337,00
53	28.12 – 03.01.21	335,00	332,50	335,00	325,00	324,40	337,00
1	04.01 – 10.01.21	338,87	335,00	337,00	327,00	325,90	336,00
2	11.01 – 17.01.21	339,13	343,00	341,00	335,00	326,10	342,00
3	18.01 – 24.01.21	348,59	345,00	344,00	345,00	329,13	345,00
4	25.01 – 31.01.21	357,33	355,00	344,00	350,00	333,20	349,00
5	01.02 – 07.02.21	353,85	360,00	357,00	356,00	340,70	354,00
6	08.02 – 14.02.21	362,41	369,00	357,00	360,00	338,63	355,00
7	15.02 – 21.02.21	370,25	372,50	375,00	365,00	347,14	358,00
8	22.02 – 28.02.21	381,36	387,50	375,00	377,00	344,56	363,00
9	01.03 – 07.03.21	414,98	410,00	390,00	407,00	351,73	380,00
10	08.03 – 14.03.21	423,73	420,00	390,00	415,00	369,51	388,00
11	15.03 – 21.03.21	424,11	405,00	434,00	405,00	377,79	391,00
12	22.03 – 28.03.21	430,98	405,00	434,00	404,00	372,34	389,00
13	29.03 – 04.04.21	420,80	405,00	423,00	404,00		

NOTA BENE: in questa Tabella, la settimana e i prezzi si riferiscono alla settimana precedente quella della Quotazione ufficiale.

2020-2021 Butter price quotations in some MS





[Homepage](#) > **settimana n. 13/2021**

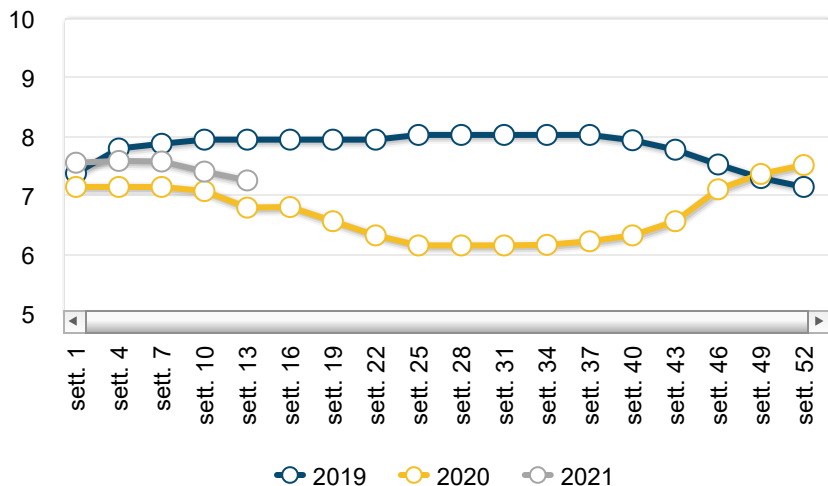
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 13/2021 - Settimana n. 13 dal 29 marzo al 4 aprile 2021



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2021-4-1	8,40 €/Kg	0,0% ↔	nd
Burro	2021-4-1	2,69 €/Kg	-0,8% ↓	42,6% ↑
Castelmagno	2021-4-1	14,00 €/Kg	0,0% ↔	nd
Crema di latte	2021-4-1	1,96 €/Kg	-3,9% ↓	nd
Crescenza	2021-4-1	4,81 €/Kg	0,0% ↔	-10,9% ↓
Fontal Estero	2021-4-1	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina	2021-4-1	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola	2021-4-1	6,43 €/Kg	0,0% ↔	-2,7% ↓
Grana padano	2021-4-1	8,17 €/Kg	-0,5% ↓	3,8% ↑
Italico	2021-4-1	4,58 €/Kg	0,0% ↔	nd
Latte spot	2021-4-1	33,38 €/100 kg	-2,6% ↓	7,1% ↑
Mascarpone	2021-4-1	4,13 €/Kg	0,0% ↔	nd
Montasio	2021-4-1	7,55 €/Kg	0,0% ↔	4,6% ↑
Mozzarella	2021-4-1	5,43 €/Kg	0,0% ↔	-16,5% ↓
Parmigiano reggiano	2021-4-1	11,34 €/Kg	0,0% ↔	18,0% ↑
Provolone Val Padana	2021-4-1	6,05 €/Kg	0,0% ↔	nd
Raschera	2021-4-1	7,90 €/Kg	0,0% ↔	nd
Taleggio	2021-4-1	5,04 €/Kg	0,0% ↔	nd
Toma piemontese	2021-4-1	7,70 €/Kg	0,0% ↔	nd

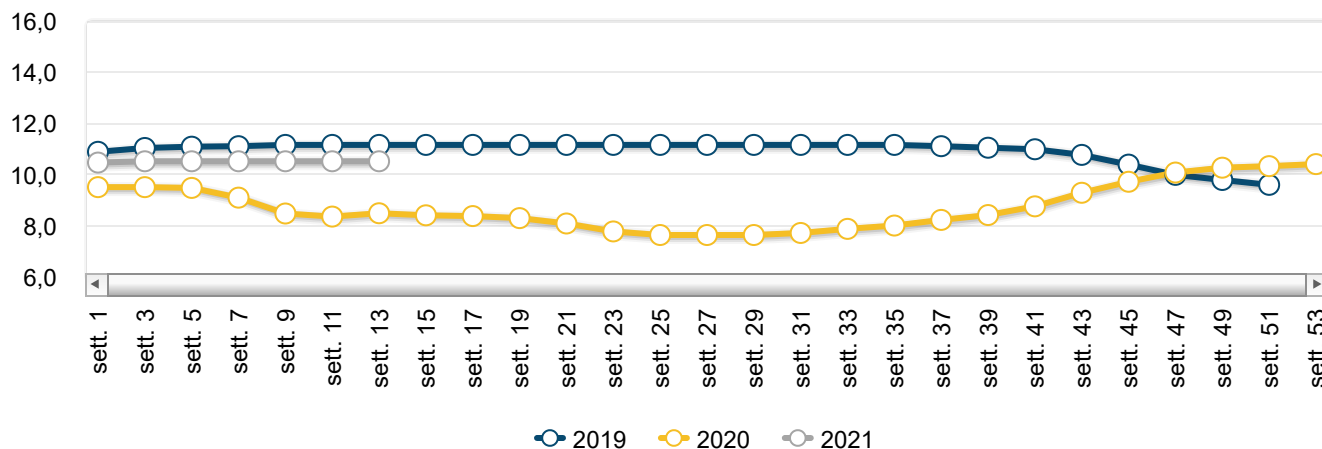
Il punto sul mercato

La settimana di apertura del mese di aprile mostra mette in evidenza flessioni nei prezzi del Grana Padano Dopp su tutte le piazze e in maggiore misura per la produzione 4-12 mesi rispetto alle varietà più stagionate. Sui vari centri di contrattazione gli scambi vengono comunque definiti ancora nella norma. Si mantengono immutati e sempre nella norma gli scambi di Parmigiano Reggiano Dopp, con una totale stabilità dei prezzi su tutte le piazze e per tutte le stagionature. Inversione di tendenza per le materie grasse e i burri per i

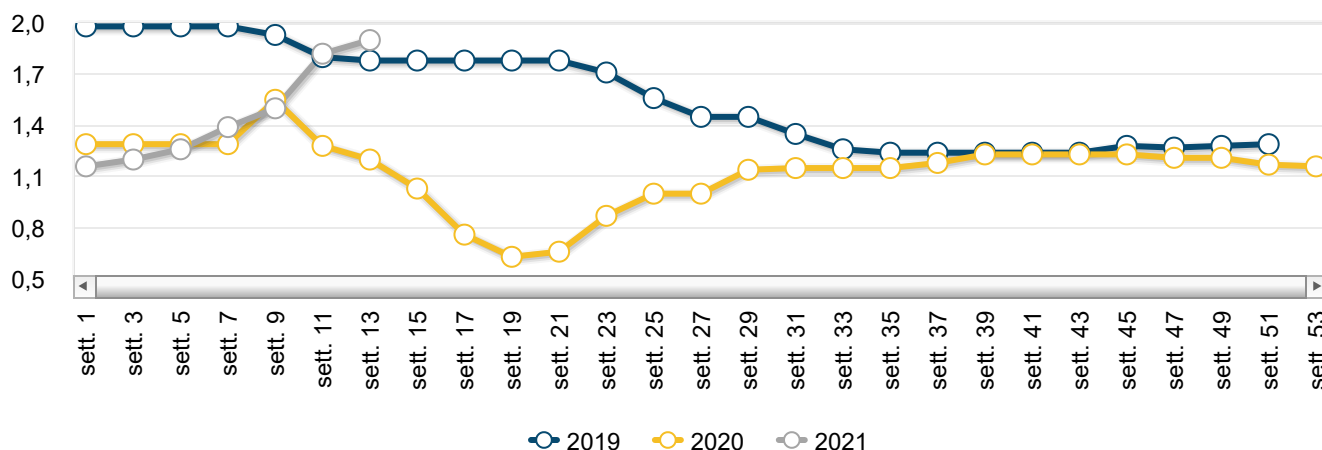
quali la settimana è stata testimone delle prime flessioni congiunturali sulla maggior parte dei centri di scambio. I listini medi dello zangolato evidenziano una variazione negativa su base settimanale del -0,7%, mentre il pastorizzato su Milano (4,08 euro al chilo) sempre su base settimanale cede il -1,2%. Le uniche a mantenere invariati prezzi sono la piazza di Cremona con il pastorizzato stabile a 3,25 euro al chilo e la piazza di Mantova con il burro Cee quotato 3,95 euro al chilo. Prosegue nelle flessioni il latte spot sia a Verona (-1,4%) che a Lodi (-2,2%).



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra - Duro				
Cuneo	2021-4-1	9,00 €/Kg	0,0%	nd
Bra - Tenero				
Cuneo	2021-4-1	7,80 €/Kg	0,0%	nd
Burro - Affioramento				
Piacenza	2021-4-1	2,35 €/Kg	20,5%	nd
Burro - Cee				
Mantova	2021-4-1	3,95 €/Kg	0,0%	21,5%
Milano	2021-4-1	3,93 €/Kg	-1,3%	nd
Burro - Di centrifuga				
Milano	2021-4-1	4,08 €/Kg	-1,2%	nd
Burro - Pastorizzato				
Cremona	2021-4-1	3,25 €/Kg	0,0%	nd
Burro - Zangolato di creme fresche				
Mantova	2021-4-1	2,15 €/Kg	0,0%	59,3%
Milano	2021-4-1	2,13 €/Kg	-2,3%	nd
Modena	2021-4-1	1,78 €/Kg	4,7%	nd
Parma	2021-4-1	1,73 €/Kg	-2,8%	64,8%
Reggio Emilia	2021-4-1	1,73 €/Kg	-2,8%	nd
Castelmagno - Maturo				
Cuneo	2021-4-1	14,00 €/Kg	0,0%	nd
Crema di latte - Sostanza Grassa 40%				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2021-4-1	1,96 €/Kg	-3,9% ↓	nd
Crescenza - Matura				
Milano	2021-4-1	4,23 €/Kg	0,0% ↔	nd
Udine	2021-4-1	5,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontal Estero - -				
Udine	2021-4-1	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina - Matura				
Aosta	2021-4-1	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo dolce				
Milano	2021-4-1	5,75 €/Kg	0,0% ↔	nd
Novara	2021-4-1	6,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo piccante				
Milano	2021-4-1	6,75 €/Kg	0,0% ↔	nd
Novara	2021-4-1	7,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano - Stagionato 12/15 mesi				
Cremona	2021-4-1	7,93 €/Kg	-0,6% ↓	nd
Mantova	2021-4-1	8,68 €/Kg	0,0% ↔	6,1% ↑
Milano	2021-4-1	8,63 €/Kg	0,0% ↔	nd
Piacenza	2021-4-1	8,60 €/Kg	0,0% ↔	nd
Grana padano - Stagionato 16/24 mesi				
Cremona	2021-4-1	8,85 €/Kg	-0,6% ↓	nd
Mantova	2021-4-1	9,48 €/Kg	0,0% ↔	9,9% ↑
Grana padano - Stagionato 4/12 mesi				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Cremona	2021-4-1	7,25 €/Kg	-1,4% ↓	nd
Mantova	2021-4-1	7,25 €/Kg	-0,7% ↓	6,6% ↑
Milano	2021-4-1	7,28 €/Kg	-1,4% ↓	nd
Piacenza	2021-4-1	7,40 €/Kg	0,0% ↔	nd
Italico - Fresco				
Brescia	2021-4-1	4,35 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-4-1	4,25 €/Kg	0,0% ↔	nd
Italico - Maturo				
Milano	2021-4-1	5,15 €/Kg	0,0% ↔	nd
Latte spot - Nazionale crudo				
Lodi	2021-4-1	32,75 €/100 kg	-2,2% ↓	nd
Verona	2021-4-1	34,00 €/100 kg	-1,4% ↓	11,5% ↑
Mascarpone - -				
Milano	2021-4-1	4,13 €/Kg	0,0% ↔	nd
Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi				
Udine	2021-4-1	6,20 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Montasio - Stagionato 12-15 mesi				
Udine	2021-4-1	8,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Montasio - Stagionato 4-6 mesi				
Udine	2021-4-1	8,35 €/Kg	0,0% ↔	13,6% ↑
Mozzarella - 125 gr				
Milano	2021-4-1	4,50 €/Kg	0,0% ↔	nd
Roma	2021-4-1	6,35 €/Kg	0,0% ↔	-2,3% ↓

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Mozzarella - 250 gr				
Foggia	2021-4-1	6,20 €/Kg	0,8% ↑	-2,4% ↓
Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi				
Mantova	2021-4-1	10,43 €/Kg	0,0% ↔	28,7% ↑
Milano	2021-4-1	10,35 €/Kg	0,0% ↔	nd
Modena	2021-4-1	10,72 €/Kg	0,0% ↔	nd
Parma	2021-4-1	10,53 €/Kg	0,0% ↔	24,0% ↑
Reggio Emilia	2021-4-1	10,50 €/Kg	0,0% ↔	nd
Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi				
Mantova	2021-4-1	12,40 €/Kg	0,0% ↔	24,9% ↑
Milano	2021-4-1	12,50 €/Kg	0,0% ↔	nd
Modena	2021-4-1	12,10 €/Kg	0,0% ↔	nd
Parma	2021-4-1	12,03 €/Kg	0,0% ↔	13,2% ↑
Reggio Emilia	2021-4-1	11,98 €/Kg	0,0% ↔	nd
Provolone Val Padana - Fresco				
Cremona	2021-4-1	6,00 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-4-1	5,83 €/Kg	0,0% ↔	nd
Provolone Val Padana - Maturo				
Cremona	2021-4-1	6,25 €/Kg	0,0% ↔	nd
Milano	2021-4-1	6,13 €/Kg	0,0% ↔	nd
Raschera - Maturo				
Cuneo	2021-4-1	7,90 €/Kg	0,0% ↔	nd
Taleggio - Fresco				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Brescia	2021-4-1	4,78 €/Kg	0,0%	nd
Milano	2021-4-1	4,75 €/Kg	0,0%	nd
Taleggio - Maturo				
Milano	2021-4-1	5,60 €/Kg	0,0%	nd
Toma piemontese - Maturo				
Cuneo	2021-4-1	7,70 €/Kg	0,0%	nd



Scarica la News mercati (641.94 KB).

Archivio News mercati lattiero-caseari

[31/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.12/2021](#)

[23/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.11/2021](#)

[17/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.10/2021](#)

[10/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.09/2021](#)

[02/03/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.08/2021](#)

Ismea - Area Mercati

Servizio di rilevazione dei prezzi certificato qualità UNI EN ISO 9001

contattaci

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Martedì 6 Aprile 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,73	-0,05	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,45	13,15	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,80	12,40	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,00	11,60	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,70	11,00	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,45	10,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 6 Aprile 2021 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,73	1,73	=	=
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	12,65	13,40	=	=
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	11,55	12,40	=	=
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	10,95	11,45	=	=
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,55	10,65	=	=
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	10,3	10,5	=	=

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 7 Aprile 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	3,25		=
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	7,20	7,30	=
	Stag. tra 12-15 mesi	7,65	8,20	=
	Stag. oltre 15 mesi	8,50	9,20	=
Provolone Valpadana	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

LATTE SPOT (franco partenza – pagamento 60 gg)				
Latte nazionale crudo	1 ^a quindicina marzo 2021	0,340		-
	2 ^a quindicina marzo 2021	0,330		-

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 8 Aprile 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,150		=
	Mantovano pastorizzato	2,350		=
	Burro mantovano fresco CEE	3,950		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	22,000	23,000	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	3,500	4,000	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,150	7,250	-0,050/-0,050
	Stagionatura 14 mesi	8,600	8,750	=
	Stagionatura 20 mesi	9,400	9,550	=
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,050	6,100	-0,050/-0,050
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,300	10,550	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,300	11,700	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,250	12,550	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,750	13,200	=

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 8 Aprile 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro ⁽¹⁾	1 ^a qualità (affioramento)	3,49	3,49	=
	2 ^a qualità (siero)	2,93	2,93	=

Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,27	0,28	=
FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	6,08	6,18	-0,02/-0,02
	Stag. da 9 mesi	7,20	7,33	-0,14/-0,11
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,57	8,75	=
	Riserva oltre 20 mesi	9,36	9,56	=
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	=
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	=
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	=
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	=
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	=
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	=
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	=
Quartiolo lombardo		5,00	5,10	=
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,330	0,340	-0,003/-0,003

(1) merce resa al caseificio in panoni

(2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione

(3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura

(4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 9 Aprile 2021 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	=		1,730
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	2,100	2,200
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	=	8,900	9,500
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,350	13,150
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	11,700	12,350
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	11,000	11,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,500	10,800
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	10,300	10,500